**Tina Modotti**, Assunta Adelaide Luigia

(1896 Italia-1942 Messico)

Ancora bambina lavora come operaia stagionale. Apprende le nozioni basilari della fotografia nello studio dello zio Pietro Modotti, ad Udine. Nel 1913 raggiunge il padre e la sorella, emigrati a San Francisco. Lavora in fabbrica. Appassionata d’arte, recita nelle filodrammatiche e partecipa alla vita politica. Nel 1917 sposa il poeta e pittore Roubaix de l’Abrie Richey, chiamato Robo dagli amici, colto, ricco e snob. Nel 1920-1921 recita in alcuni film a Hollywood. Conosce Edward Weston nel 1922 e ne diviene l’assistente e l’amante. Il marito muore improvvisamente a Città del Messico. L’anno successivo si stabilisce a Città del Messico assieme a Weston, che rientrerà negli Stati Uniti nel 1926. Collabora con la rivista culturale *Mexican Folk-Ways*, direzione artistica di Diego Rivera. Nel 1929 espone alla Biblioteca Nacional di Città del Messico. Nel 1930 accusata di complicità nell’attentato al presidente del Messico, Pascual Ortiz Rubio, viene espulsa. Abbandona la fotografia per l’attività politica a Berlino, Mosca e in Spagna, durante la guerra civile. Nel 1939 rientra a Città del Messico. Nel 1942 viene rinvenuta morta in un taxi, “attacco cardiaco” è la causa ufficiale del decesso, una circostanza tragica che non verrà mai chiarita.